

CODICE ETICO (allegato 1)

1. INTRODUZIONE

L'etica nell'attività imprenditoriale è approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità di una Società verso i soci, i clienti, gli utenti, i fornitori e, più in generale verso l'intero contesto economico nel quale la stessa opera.

Consorzio Ferrara Trasporti s.c.r.l. (*infra*, per brevità, CFT) intende trasformare in un vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici ai quali si riporta.

Grazie al proprio sistema di controllo interno ed alla adozione di adeguate procedure per ogni ambito operativo, CFT verifica ed assicura che la realizzazione degli obiettivi perseguiti e lo svolgimento delle attività sociali avvenga nel pieno rispetto della Legge e delle norme interne.

Al fine di rafforzare il proprio sistema di controllo interno, CFT ha deciso di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 6 e 7 Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m. (di seguito, per brevità, D. Lgs. n. 231/01), un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, per brevità, Modello) volto a prevenire la commissione, nell'interesse o a vantaggio della Società, dei reati previsti dal citato D. Lgs. n. 231/01 da parte dei soggetti che, a vario titolo, operano in nome e/o per conto e/o nell'interesse e/o all'interno della stessa.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale di tale Modello ed è volto ad esplicitare i principi ed i valori, rilevanti anche ai fini della prevenzione dei reati di cui al citato D.Lgs. 231/01, ai quali CFT informa, sin dalla costituzione, lo svolgimento delle proprie attività nonché ad indicare le norme di comportamento attraverso le quali detti principi e valori trovano concreta attuazione.

2. AMBITO APPLICATIVO E DESTINATARI

Il Codice Etico si applica a tutte le attività svolte da CFT, in qualsiasi Paese la stessa si trovi ad operare.

Sono Destinatari delle disposizioni del presente Codice:

- ❖ tutti i componenti degli Organi sociali, nonché, più in generale, coloro che svolgono – anche solo di fatto e a prescindere dall'attribuzione di cariche o qualifiche formali – funzioni di gestione, amministrazione, direzione o controllo della Società,
- ❖ tutti i soci, i dipendenti (ed assimilati) oltre che i dirigenti (anche non dipendenti) e coloro che sono muniti di poteri di rappresentanza esterna della Società;

Se espressamente previsto da apposite clausole contrattuali, le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti – anche – per i collaboratori, intermediari commerciali, agenti, consulenti, fornitori e, comunque, per tutti coloro che, a qualunque titolo, stabilmente o temporaneamente, instaurino rapporti o relazioni commerciali o professionali con CFT.

I principi esplicitati dal Codice etico rappresentano la base valoriale comune della Società, a cui tutti i Destinatari (come sopra individuati) devono inderogabilmente ispirare il proprio agire. Pertanto, CFT assicurerà la più ampia diffusione, all'interno ed all'esterno dell'azienda, del presente Codice e si asterrà dall'instaurare rapporti di qualsiasi natura con soggetti che manifestino di non voler rispettare la medesima piattaforma valoriale.

3. PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

CFT, nell'intento di coniugare la logica imprenditoriale con l'agire etico e trasparente, informa il proprio operato ai seguenti principi e valori:

- legalità: agire nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti in Italia e nei Paesi nei quali la Società opera;
- integrità e concorrenza leale: trattare i soci, il personale, i clienti, i collaboratori, gli intermediari commerciali, gli agenti, i consulenti, i fornitori e, in generale, nonché ogni soggetto terzo con il quale si entra in rapporto per motivi professionali, con correttezza, onestà, imparzialità e senza pregiudizi; competere lealmente sul mercato con i concorrenti; rifiutare qualsiasi forma di comportamento illegittimo o corruttivo per il raggiungimento di obiettivi personali o aziendali;
- eguaglianza: garantire trattamenti non discriminatori ed imparziali a tutti i soggetti coinvolti nelle attività aziendali;
- valorizzazione del capitale umano: garantire un ambiente di lavoro sereno, stimolante e rispettoso della dignità, competenze e aspirazioni di ciascuno che vi operi;
- salute e sicurezza sul lavoro: tutelare la integrità fisica, la dignità e i diritti propri e di terzi;
- tutela dell'ambiente: monitorare e, ove possibile, ridurre gli impatti potenzialmente nocivi delle attività aziendali sull'ambiente;
- riservatezza: mantenere la riservatezza nelle informazioni riguardanti la Società, il suo *know-how*, i dipendenti, i collaboratori, gli intermediari commerciali, gli agenti, i consulenti, i fornitori ed i clienti e, più in generale, garantire la confidenzialità delle informazioni apprese in ragione del proprio ruolo lavorativo;
- trasparenza e tracciabilità: operare secondo il principio per cui ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

In nessun caso la convinzione di agire dell'interesse della Società può giustificare l'adozione, da parte dei Destinatari, di comportamenti che non siano rispettosi delle leggi vigenti e dei principi etici indicati *supra* e meglio specificati nel prosieguo del presente Codice etico.

3.1. RISPETTO DELLA LEGGE

CFT riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle normative vigenti in Italia e nei Paesi in cui si trova eventualmente ad operare e si adopera al fine di garantirne il puntuale adempimento, anche mediante adeguata attività formativa.

In nessun caso l'interesse ovvero il vantaggio di CFT possono giustificare condotte non in linea con il principio sopra enunciato.

3.2. ONESTÀ E CORRETTEZZA

L'onestà rappresenta il principio etico di riferimento per tutte le attività di CFT.

I rapporti con gli stakeholder devono essere improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Nella formulazione di accordi contrattuali, le clausole devono essere formulate in modo chiaro e comprensibile.

3.3. REPUTAZIONE E PROFESSIONALITÀ

CFT riconosce nel valore della reputazione una risorsa essenziale per la realizzazione dei propri obiettivi e persegue l'eccellenza nell'erogazione dei propri servizi nonché nelle capacità professionali dei propri dipendenti, soci e collaboratori.

3.4. CENTRALITÀ DELLA PERSONA

CFT promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale della persona, contrastando ogni pratica contraria che non sia dettata da esigenze terapeutiche.

Garantisce condizioni di lavoro conformi alle normative vigenti e rispettose della salute e della dignità individuale, ripudiando e contrastando ogni forma di abuso e di sfruttamento e, in particolare, quelle finalizzate allo sfruttamento del lavoro di persone in stato di bisogno e/o di soggezione; alla tratta di persone, all'acquisto ed all'alienazione di schiavi nonché alla riduzione e/o al mantenimento in schiavitù o servitù; allo sfruttamento sessuale di minori in qualunque modo realizzato.

La Cooperativa rispetta e sostiene i diritti della persona in conformità alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 10 dicembre 1948, alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (c.d. Carta di Nizza) e alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (c.d. CEDU).

3.5. IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

CFT rispetta e tutela il principio di eguaglianza come sancito a livello costituzionale (art. 3 Cost.). Pertanto, la Società ripudia ogni forma di discriminazione basata sull'età, sul sesso, sulle abitudini ed inclinazioni sessuali, sullo stato di salute, sulla razza, sull'etnia, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche, sulle credenze religiose, sulle appartenenze sindacali e comunque su qualunque altra qualità o convinzione personale.

Nello svolgimento delle diverse attività sociali, i Destinatari del Codice etico, ciascuno per quanto di rispettiva e specifica competenza, devono

- adottare ogni decisione secondo criteri di meritocrazia e professionalità,
- operare con imparzialità, assumendo le proprie decisioni con rigore professionale e obiettività,
- garantire pari opportunità a tutti in relazione ad ogni aspetto ed evoluzione del rapporto lavorativo con la Cooperativa.

3.6. TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI

CFT impronta la propria attività al principio della trasparenza. Nello svolgimento delle loro attività, i Destinatari devono pertanto fornire informazioni puntuali, complete, comprensibili, accurate e veritiere, così da consentire ai diversi interlocutori di formarsi convinzioni e assumere decisioni pienamente consapevoli.

3.7. RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

CFT garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati personali di cui è in possesso e la puntuale osservanza delle normative vigenti in materia a beneficio di tutti i soggetti interessati.

In particolare, il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità e riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e alle normative vigenti in materia.

Nessuno può trattare tali dati per finalità diverse da quelle consentite ed espressamente autorizzate né, tantomeno, trarre vantaggi di alcun genere dall'indebito utilizzo di informazioni riservate di cui sia in possesso in virtù del rapporto, di qualsivoglia natura, esistente con CFT.

È espressamente vietata ogni azione volta a reperire dati riservati al di fuori delle autorizzazioni ricevute.

3.8. RISORSE UMANE

CFT considera il capitale umano l'elemento fondamentale ed imprescindibile per la propria esistenza, il proprio sviluppo e il proprio successo. La Società, pertanto, agisce al fine di stabilire e mantenere con le proprie risorse umane relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca.

La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira pertanto al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

Non sono ammessi comportamenti che, anche indirettamente, possano integrare gli estremi dei delitti contro la personalità individuale richiamati dall'art. 25 *quinquies* D. Lgs. 231/01.

3.9. RIPUDIO DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CFT riconosce come primario il valore della democrazia e ripudia ogni forma di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

Le norme di comportamento adottate da CFT per la selezione di dipendenti, collaboratori, fornitori, "partner" e, più in generale, dei soggetti con i quali intrattenere relazioni di qualsivoglia natura sono volte, tra l'altro, ad evitare ogni forma di sostegno e/o di collaborazione con enti, associazioni e/o soggetti in qualunque modo ed a qualunque titolo operanti nell'ambito della criminalità organizzata.

La Cooperativa evita accuratamente di entrare in rapporti di affari, commerciali, economici con terzi dei quali sia accertata o anche solo ragionevolmente supposta la partecipazione ad attività delittuose o di terrorismo.

4. NORME DI COMPORTAMENTO

4.1. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Tutte le azioni e le operazioni di CFT devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile verificare *ex post* il processo decisionale, autorizzativo e di gestione. La Cooperativa, in altri termini, garantisce la tracciabilità delle attività svolte.

La Società evita di entrare in rapporti di affari con terzi dei quali sia accertata o anche solo ragionevolmente supposta la partecipazione ad attività delittuose o di terrorismo.

4.2. RAPPORTI CON I CLIENTI

CFT orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti, prestando attenzione alle richieste che possono favorire il consolidamento della clientela e un miglioramento della qualità dei servizi forniti.

La cultura della qualità di CFT è testimoniata dall'adozione e costante miglioramento di un Sistema di Gestione della Qualità certificato e conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015.

4.3. RAPPORTI CON I FORNITORI

CFT si avvale esclusivamente di fornitori che operano in conformità alla normativa vigente e alle regole previste dal presente Codice. La selezione di tali soggetti e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e dei servizi offerti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze di CFT.

In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad un altro in ragione di rapporti personali, favoritismi o vantaggi diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio della Società.

Il processo di approvvigionamento di beni e servizi è condotto, fra l'altro, nel pieno rispetto degli obblighi posti dalla pertinente normativa in materia di salute e sicurezza.

4.4. RAPPORTI CON I DIPENDENTI

CFT tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e le competenze possedute da ciascun dipendente e collaboratore.

La Cooperativa offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche, delle competenze e delle capacità individuali di ciascuno, nel rispetto del principio di non discriminazione (v. *supra*, par. 3.5). Pertanto, CFT adotta apposite procedure e/o *policies* tese a garantire che ogni aspetto relativo al rapporto lavorativo si basi su criteri di merito e di competenza, nel rispetto della vigente contrattazione collettiva. Il sistema premiale eventualmente adottato dalla società deve essere improntato a criteri di obiettività e ragionevolezza.

L'ambiente di lavoro è improntato alla collaborazione reciproca e teso a favorire lo spirito di squadra nel rispetto della personalità morale di ciascuno, ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

I dipendenti e i collaboratori operano secondo i più elevati standard di qualità ed igiene, nel rispetto delle norme definite nel presente Codice etico e nelle procedure operative definite dalla Società.

4.5. RAPPORTI CON LA CONCORRENZA

CFT crede nella libera concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza della propria organizzazione e del servizio offerto.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale di CFT ed è vietata ad ogni soggetto che agisca per conto della Cooperativa.

4.6. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, la Società presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento o accordo, in modo da garantire che questi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità.

A tal fine CFT eviterà, per quanto possibile, di affidare l'intero processo ad un solo individuo, sul presupposto che la pluralità di soggetti e funzioni consenta di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà della Società.

In applicazione al principio che precede, nei rapporti di natura ispettiva ed autorizzativi, la Società favorirà la pluralità di interlocutori aziendali, sempre sul presupposto che ciò consenta di minimizzare il suindicato rischio.

Nei rapporti con funzionari pubblici non si terranno, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte.

In particolare, non è consentito proporre opportunità di impiego, collaborazione e/o commerciali che possano avvantaggiare anche solo indirettamente dipendenti della PA.

La Società valuta con estrema attenzione e cautela l'instaurazione di rapporti di collaborazione con soggetti che abbiano avuto un rapporto di dipendenza con la PA o siano legati a funzionari pubblici da vincoli di parentela.

Tutte le richieste di erogazioni, contributi, finanziamenti pubblici, comunque denominati, nazionali o europei, sono avanzate nel rispetto delle norme applicabili e, in particolare, del principio della separazione dei compiti, della registrazione e della tracciabilità. Una volta erogati, i contributi pubblici non possono che essere utilizzati per gli scopi in relazione ai quali sono stati stanziati.

4.7. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

CFT crede fortemente nell'alto valore della giustizia ed informa il proprio operato a criteri di onestà, correttezza, trasparenza. Pertanto, è espressamente vietato indurre taluno, con qualunque mezzo, a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni mendaci.

4.8. REGALIE, OMAGGI E BENEFICI

Non è ammessa alcuna forma di regalo, omaggio o beneficio che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore illeciti nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a CFT.

In particolare, è vietata qualsiasi tipologia di dazione a funzionari pubblici, italiani ed esteri, o a loro familiari, finalizzata a influenzarne l'indipendenza di giudizio.

Eventuali omaggi offerti a terzi devono essere esclusivamente di modico valore, debitamente documentati e autorizzati dal responsabile di funzione competente.

Ove i Destinatari del presente Codice ricevano regali, omaggi o benefici non di modico valore, o sollecitazioni per erogarne, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, che si coordinerà con l'Organo Amministrativo della Società per adottare gli opportuni provvedimenti.

5. SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE

5.1. RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA

La Cooperativa garantisce un ambiente lavorativo adeguato sotto il profilo della salute e sicurezza dei dipendenti (e assimilati), operando in modo tale da garantire l'integrità fisica e morale dei lavoratori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

A tal fine, la Società programma e realizza tutte le azioni necessarie ed opportune in vista della tutela della sicurezza e la salute dei dipendenti.

Ciascun dipendente è tenuto a contribuire alla tutela dell'igiene e della sicurezza dei luoghi di lavoro, astenendosi da comportamenti pericolosi per la propria o l'altrui incolumità.

CFT valuta i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalla disciplina normativa vigente in materia e tenendo in debito conto le indicazioni delle pertinenti Linee guida.

Ogni decisione aziendale, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute del lavoro, deve tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo in modo da attenuare le attività a carattere monotono e ripetitivo e ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è meno;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

La Società programma la prevenzione degli infortuni, mirando ad un complesso organizzativo e gestionale che tenda al miglioramento costante degli standard di tutela della salubrità e della sicurezza sul lavoro.

I Destinatari del presente Codice Etico, ed in particolare i Responsabili di funzione in materia di sicurezza (Datore di lavoro e suoi eventuali delegati e subdelegati, Dirigenti, Preposti, Lavoratori, Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, Medico competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatti salvi gli obblighi e le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Nell'ambito delle attività aziendali, i dipendenti devono astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti.

5.2. TUTELA DELL'AMBIENTE

L'ambiente è un bene di indiscusso rilievo, che CFT vuole contribuire a salvaguardare.

A tal fine, la Società impiega responsabilmente le risorse di cui dispone, assumendo come scopo primario delle proprie attività uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale ed una gestione del lavoro idonea a ridurre quanto più possibile gli impatti sull'ambiente. La Società, pertanto, organizza il lavoro ricercando un equilibrio tra le esigenze economiche e le istanze di tutela dell'ambiente, nel rispetto della normativa applicabile. CFT presta altresì la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, alla sorveglianza e alla tutela dell'ambiente.

I Destinatari del presente Codice Etico contribuiscono, nello svolgimento dell'attività lavorativa, alla salvaguardia dell'ambiente ed al rispetto della normativa vigente in materia.

La gestione dei rifiuti aziendali dovrà avvenire conformemente alle pertinenti disposizioni legislative nonché ai protocolli/procedure aziendali.

6. TRATTAMENTO DI DATI E INFORMAZIONI

Il trattamento dei dati e delle informazioni di cui CFT viene a conoscenza nello svolgimento della propria attività avviene nel rispetto della riservatezza e della *privacy* degli interessati.

Nel trattamento dei dati e delle informazioni vengono assicurati la separazione dei ruoli e delle responsabilità.

I soggetti terzi che intervengono nel trattamento sono vincolati alla riservatezza.

Tutti i dati e le informazioni ricevuti dai Destinatari del presente Codice Etico in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale sono strettamente riservati e rimangono di proprietà della Società.

Coloro che, in ragione dell'esercizio di una funzione, di una professione o di un ufficio, abbiano accesso a dati ed informazioni riservate riguardanti l'attività della Società o i servizi aziendali, non possono usarli a proprio o altrui vantaggio, ma esclusivamente per l'esecuzione e nell'ambito del proprio ufficio o attività.

È in ogni caso raccomandato di mantenere il riserbo in merito ai dati e alle informazioni aventi carattere pubblico concernenti CFT e l'attività lavorativa o professionale svolta.

La divulgazione di dati e informazioni verso l'esterno deve essere effettuata dalle funzioni aziendali competenti nel rispetto delle leggi, della trasparenza e della veridicità delle stesse.

In particolare, tutti i dati e le informazioni trasmessi alla PA devono essere veritieri, corretti, trasparenti e completi, e devono essere prodotti e divulgati secondo le procedure organizzative aziendali e i relativi flussi autorizzativi.

7. USO DELLE RISORSE INFORMATICHE

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio efficiente e competitivo delle attività sociali, in quanto assicurano la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi informativi.

Tutti i dati e le informazioni conservate nei sistemi informatici e telematici della Cooperativa sono di proprietà della Società e vanno usati esclusivamente per lo svolgimento di attività aziendali, secondo le modalità e nei limiti consentiti.

Anche per garantire il rispetto della normativa in materia di *privacy*, si persegue l'utilizzo corretto e responsabile degli strumenti informatici e telematici.

È vietato l'uso di qualsiasi programma informatico o telematico sul quale siano detenuti diritti d'autore da parte di terzi e che non sia stato previamente oggetto di licenza alla Società.

8. LIBRI CONTABILI E REGISTRI SOCIETARI

La Società registra in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli.

L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, correttezza, completezza e corrispondenza ai principi contabili, nonché favoriscono i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni aziendali.

CFT ritiene che la correttezza dei bilanci aziendali sia un valore fondamentale e presta, a tutti i livelli, la propria massima collaborazione, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività,

beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta ricevuta dagli Organi competenti.

9. CONDOTTA SOCIETARIA

CFT ritiene che debba essere sempre perseguita una condotta societaria rispettosa della pertinente disciplina normativa.

È tutelata la libera determinazione assembleare e viene adottata una condotta trasparente ed affidabile, anche nei confronti dei creditori, tutelando l'integrità del capitale sociale e delle riserve non distribuibili. La Società garantisce la massima collaborazione alle Autorità preposte a controlli e/o verifiche.

Nello svolgimento delle attività aziendali o che abbiano comunque un effetto, anche indiretto sulle medesime, i Destinatari del presente Codice dovranno evitare qualsiasi forma di associazione la quale possa essere in qualsivoglia modo funzionale alla commissione di un fatto di reato.

10. CONFLITTI DI INTERESSE

Tutti i Destinatari del presente Codice devono evitare ogni situazione in cui si possa manifestare un conflitto di interessi tra le attività economiche personali e le mansioni ricoperte all'interno della struttura di appartenenza.

Con l'espressione "conflitto di interessi" si intende qualsiasi situazione in cui il Destinatario, anche in ragione di rapporti familiari, affettivi e/o di affari, sia portatore di interessi contrastanti con quelli di CFT o comunque tali da incidere, anche solo potenzialmente, sulla capacità di operare in modo imparziale ed obiettivo, nell'esclusivo interesse della Società.

Al fine di contrastare il verificarsi di tali situazioni, CFT ha adottato le seguenti norme di comportamento:

- i soci, gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad evitare di porsi in situazioni che possano generare un conflitto, reale o potenziale, tra gli interessi personali e familiari e le responsabilità assunte nei confronti della Società in ragione del ruolo svolto, della funzione ricoperta, delle mansioni ovvero degli incarichi loro assegnati;
- qualora ciò si verifichi, sono tenuti a darne immediata comunicazione agli organi sociali e/o al proprio responsabile.

11. DISPOSIZIONI ATTUATIVE E FINALI

11.1. ADOZIONE ED ATTUAZIONE

L'adozione del presente Codice compete al Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA), che è altresì tenuto ad operare al fine di dare a tale atto concreta attuazione.

In particolare, il CdA deve:

- ❖ garantire la coerenza delle politiche e delle procedure interne con i principi e con le norme di comportamento dettate dal Codice, intervenendo laddove si evidenzino contrasti;
- ❖ favorire le segnalazioni all'Organismo di vigilanza circa il mancato rispetto del Codice;
- ❖ assumere le più opportune iniziative, anche a livello disciplinare, in tutti i casi di accertata violazione del Codice.

All'Organismo di vigilanza (di seguito, per brevità, OdV) compete vigilare sul rispetto, l'adeguatezza e l'aggiornamento del Codice Etico.

In particolare, l'OdV deve:

- analizzare le segnalazioni di violazione del presente Codice ed effettuare le necessarie verifiche, proponendo (eventualmente) al vertice societario l'adozione degli opportuni provvedimenti sanzionatori;
- svolgere autonome attività di verifica volte ad accertare l'effettiva attuazione e l'adeguatezza del Codice Etico;
- formulare le proposte di aggiornamento del Codice Etico ritenute opportune/necessarie al fine di garantirne l'efficacia ed effettività;
- esaminare le proposte di modifica delle politiche e delle procedure aziendali eventualmente formulate dall'Organo amministrativo al fine di garantire la coerenza del sistema interno con i principi e con le norme dettate dal Codice Etico;
- formulare pareri, su richiesta dei Destinatari, in caso di dubbio sulla liceità di determinati comportamenti, sul loro disvalore etico ovvero sulla loro contrarietà al Codice.

Nello svolgimento della propria attività, l'OdV verrà assistito dalle risorse di volta in volta individuate tra il personale di CFT.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori di CFT sono tenuti a collaborare con l'OdV, fornendo le informazioni e la documentazione richiesta.

11.2. DIFFUSIONE E FORMAZIONE

Il CdA adotta, anche su proposta dell'OdV, ogni più opportuna iniziativa volta a portare a conoscenza di tutti i Destinatari il contenuto del Codice Etico, anche a seguito di intervenute modifiche/integrazioni, e comunque a darne la più ampia diffusione.

Al fine di favorire la conoscenza e l'effettiva comprensione, da parte dei dipendenti/collaboratori, dei principi e delle norme di comportamento previsti dal Codice, il CdA promuove, di concerto con l'OdV, la pianificazione su base annuale e lo svolgimento di appositi incontri formativi.

11.3. L'OBLIGO DI SEGNALAZIONE ALL'ODV

I Destinatari sono tenuti a segnalare tempestivamente all'OdV ogni comportamento contrario a quanto previsto dal Codice.

Coloro che effettuano segnalazioni sono garantiti contro ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. A tale fine è garantita la riservatezza della loro identità, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società e/o delle persone accusate erroneamente e/o in malafede.

11.4. IL SISTEMA SANZIONATORIO

L'osservanza delle norme del Codice è obbligatoria per tutti i Destinatari e la violazione risulta sanzionabile secondo quanto previsto dal Sistema disciplinare allegato al Modello organizzativo della Cooperativa.

11.5. MODIFICHE E AGGIORNAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, provvede alla revisione periodica del Codice Etico.